

## Nuovo passo per un autodromo diverso

IL GIRO Tronconi: "Intoccabile legame col mondo motoristico, ma l'obiettivo è trasformarlo in struttura polifunzionale"



1968 arrivo all'autodromo del Giro d'Italia (fotoarchivio Sanna). A destra l'assessore Tronconi coi vertici dell'"Enzo e Dino Ferrari" alla presentazione del Giro d'Italia 2015

L'obiettivo è riformulare la funzione dell'autodromo, tenendolo comunque ancorato alla sua immagine. Continueranno a circolare i motori ma al contempo la pista deve diventare area. In questo senso arrivo e partenza del Giro d'Italia 2015 sono un gradino. Un passaggio per questa nuova declinazione dell'"Enzo e Dino Ferrari". "Questo è un percorso che ha step a breve, medio e lungo termine. Il futuro è in parte da costruire - analizza l'assessore allo Sport Davide Tronconi - Nel brevissimo termine dobbiamo dimostrare le potenzialità di contenitore polifunzionale dell'au-

todromo. Nel medio termine accompagnare polifunzionalità con investimenti dedicati e nel lungo termine avremo un concetto diverso da quello sempre conosciuto. Importante: la struttura resterà sempre un autodromo".

La logica è semplice: di sole corse non si campa, la Formula 1 è per altre piazze e, come tutti in questo periodo di crisi/cambiamento, occorre adattarsi e aprirsi a nuovi mercati. "Abbiamo deciso di puntare su eventi di grande caratura - prosegue Tronconi, elencando come prima del Giro d'Italia altri appuntamenti hanno portato o porteranno Imola sulle prime pagine: eventi quali quelli de-

**In attesa della tappa, "stiamo dialogando con Forlì su iniziative per i giorni precedenti"**

dicati a Senna e Giovanni Paolo II - Il Giro d'Italia tiene una luce accesa sulla città e sull'autodromo. Tranne quei circuiti che sono nel giro della F1 e spesso vengono sostenuti con finanziamenti statali di altissimi livelli, gli altri si devono ripensare in un mondo che cambia. Credo che noi abbiamo ancora un marchio nel mondo. La sfida è far vivere quel

marchio per sfide diverse dall'attività motoristica".

Così Imola si deve ingegnare e Tronconi arriva a dire: "Se arrivasse uno sceicco e ci dicesse che per il primo anno ce la paga lui la F1, non so se sarebbe così intelligente da accettare. E' giusto che ci si metta tutta la comunità nella discussione sul come tenere alto il nome della nostra città. Può essere un grande laboratorio".

Sulla partecipazione finisce il discorso su costi e benefici del Giro d'Italia a Imola. "La cifra" sborsata "per avere arrivo e partenza non è ancora stata definita e quando lo sarà, verrà resa pubblica. Essere alla

presentazione ufficiale del Giro è figlio di un precontratto che dobbiamo ancora chiudere al millimetro. Di sicuro dobbiamo arrivare alla cifra di costo della partenza. Ci sarà compartecipazione della comunità. Credo che possiamo fare ottimo lavoro. La vera sfida sarà la programmazione di attività precedenti l'arrivo del Giro. Stiamo lavorando ad un documento sull'indotto che ci consenta di arrivare ai precedenti l'arrivo con una serie di iniziative. La tappa ce l'abbiamo già. Avanti col resto. Saranno tanti gli interlocutori che vorranno intervenire. Stiamo già ricevendo grande interesse".

ft

### CRONACA

#### Conducente per prostitute Italiano 45enne arrestato dal Nucleo radiomobile

Dal centro città al distributore lungo la via Emilia. Avanti e indietro da casa al posto di lavoro. Un servizio taxi per una prostituta che gli è costata denuncia per favoreggiamento continuato della prostituzione. In manette un 45enne italiano, arrestato lunedì sera dai carabinieri del Nucleo operativo di Imola.

L'uomo era nel mirino delle forze dell'ordine che lunedì sono uscite allo scoperto per identificarlo. Il 45enne è stato fermato mentre accompagnava una meretrice a bordo di un'auto da lui condotta nei pressi di un'area di servizio situata lungo la Statale. Un'abitudine idonea ad agevolare in maniera sistematica e continuata l'esercizio della prostituzione che gli inquirenti avevano iniziato a documentare da una decina di giorni attraverso dei servizi mirati lungo la via Emilia. Il 45enne è stato accompagnato ieri mattina in Tribunale a Bologna per essere processato col rito direttissimo.



## Il vertice tra gli artigiani e Con.Ami

**AUTODROMO** Il presidente Manara illustrerà agli addetti al lavoro del reparto motori le prospettive per il settore officine all'interno dell'impianto "Enzo e Dino Ferrari"

Stasera alle 20.30, il presidente di Con.Ami, Stefano Manara, illustrerà il progetto per l'autodromo, ancora in fase di studio, agli imprenditori del settore delle riparazioni di auto e moto. Si tratterà di un momento di confronto su quelle che potrebbero essere le nuove prospettive per il settore delle officine qualora il progetto si concretizzasse. L'incontro si svolgerà presso l'Auditorium della Casa delle Imprese, alla sede di Confartigianato Assimpresse di viale Amendola 56/d a Imola, ed è aperto a tutti gli artigiani, anche se non iscritti alla Confartigianato.

"L'autodromo è stato ed è una grande risorsa per il nostro territorio - dice Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpresse - e può certamente portare un valore aggiunto a tutto il sistema economico delle piccole e medie imprese. Un sistema che non è solo legato al turismo e alla ristorazione ma che fa riferimento anche a quelle imprese artigiane vicine al mondo dei motori e della velocità. L'idea di Con.Ami di valorizzare l'e-



Il progetto della piazza antistante l'ingresso dell'autodromo

sperienza artigiana, la nostra tradizione, la nostra passione per i motori negli spazi dell'autodromo ci suggerisce prospettive interessanti che meritano di essere valutate e condivise. Tutto ciò che possa offrire alle piccole

e medie imprese del territorio nuove opportunità di business trova in Confartigianato un interlocutore disponibile, aperto e pronto a fare la sua parte".

us